

Modena, 12 marzo 2021
Prot. n. 4/2021

Agli Organi di Informazione
Alle Associazioni di categoria

COMUNICATO STAMPA

Continua la ripresa dell'export modenese nel quarto trimestre del 2020, ma nel complesso il dato annuale rimane negativo

Maggiormente penalizzati alcuni settori tipici del territorio: tessile-abbigliamento e metalmeccanica, in ripresa l'export verso la Cina

Istat ha diffuso i dati relativi alle esportazioni delle province italiane per l'anno 2020. Dall'elaborazione del Centro Studi e Statistica della Camera di Commercio di Modena emerge un altro trimestre di crescita per l'export provinciale che, con un incremento congiunturale del 10,9%, raggiunge i valori del quarto trimestre 2019, cioè prima dell'inizio della pandemia. Ammonta infatti a 3.469 milioni di euro l'export modenese del quarto trimestre 2020, 341 milioni in più rispetto al terzo trimestre.

Tuttavia, due trimestri consecutivi molto positivi non riescono a compensare la notevole diminuzione verificatasi nel secondo trimestre dell'anno, quindi l'andamento tendenziale del 2020 rimane nel complesso in calo del -7,7%, pari a 1.016 milioni di euro in meno rispetto all'ammontare raggiunto nel 2019.

Malgrado la netta flessione del secondo trimestre dell'anno, pare che questa crisi per l'export sia meno profonda rispetto a quella del 2009, infatti allora la variazione annuale si assestò a -25,1% a causa di sensibili decrementi congiunturali di esportazioni per ben quattro trimestri consecutivi, mentre nel 2020 un calo a due cifre si è verificato solamente nel secondo trimestre, portando il totale annuo, come detto, a -7,7%.

Il confronto territoriale vede l'Emilia-Romagna perdere l'8,2% mentre il totale Italia risulta leggermente più negativo (-9,7%). In regione appaiono in forte calo Ferrara (-16,3%), Rimini (-14,6%) e Ravenna (-13,1%), mentre Parma è l'unica provincia in crescita grazie all'export di beni alimentari e farmaceutici (+0,9%). Rimane pressoché invariata la top ten delle province italiane per valore dell'export, con Modena che mantiene la nona posizione.

L'andamento congiunturale, cioè il confronto con il trimestre precedente, dei settori economici modenese è molto variegato, con settori in notevole crescita come i mezzi di trasporto (+29,9%), le 'macchine e apparecchi meccanici' (+16,3%) e, in misura minore, il biomedicale (4,6%); si rilevano invece notevoli perdite per il tessile-abbigliamento (-



21,6%), mentre leggermente negativi sono l'agroalimentare (-2,5%) e la ceramica (-1,3%).

Nonostante i recuperi di alcuni settori nell'ultimo trimestre, l'export annuale rimane comunque in contrazione per tutti i prodotti: il tessile-abbigliamento registra l'andamento tendenziale peggiore (-20,0%), seguito dalle 'macchine e apparecchi meccanici' (-13,1%); riduzioni inferiori si registrano per i mezzi di trasporto (-5,5%), l'agroalimentare (-3,9%), la ceramica (-2,2%) e il biomedicale (-0,9%).

Il confronto congiunturale dell'export per aree geografiche raggiunge risultati positivi in gran parte delle zone considerate, con punte negli Stati Uniti (+41,4%), in Africa del Nord (+33,0%), America Centro Sud (+30,4%), Medio Oriente (+29,6%) e Africa Centro Sud (+25,7%). Più moderata la crescita verso le altre zone; uniche aree in decremento risultano l'Oceania (-6,2%) e l'aggregato degli ultimi 13 paesi entrati nella UE (-9,8%).

Tuttavia anche in questo caso il confronto tendenziale dell'intero anno 2020 rimane negativo, con risultati peggiori per l'Africa del Nord (-20,3%), l'America Centro Sud (-13,8%) e l'Asia (-10,3%). Unica area in aumento risulta il Medio Oriente (+3,6%).

Nonostante gli stravolgimenti economici mondiali provocati dalla pandemia, i primi dieci paesi esteri verso cui è diretto l'export modenese sono rimasti pressochè gli stessi; sono cambiate infatti solamente alcune posizioni: la Germania ha perso solamente l'1,5% di export, pertanto sale in prima posizione e sorpassa gli Stati Uniti che invece scendono del 12,2%. Altre diminuzioni rilevanti riguardano la Spagna (-21,3%), la Francia (-9,4%) e l'Austria (-8,7%). Ma vi sono anche risultati positivi, ad esempio riprendono sensibilmente le vendite verso la Cina (+10,4%), va bene la Svizzera (+6,6%) e resta pressoché stabile il Belgio (+0,6%).

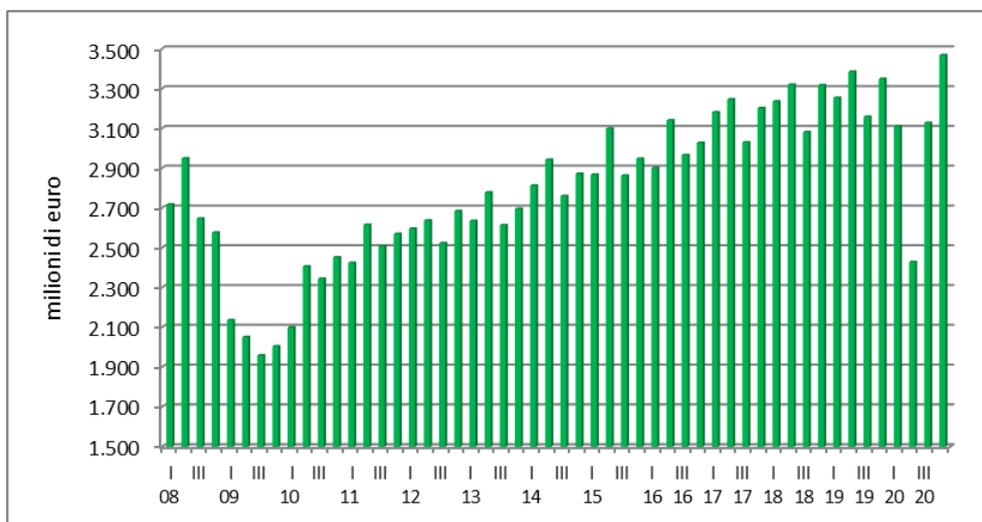
Esportazioni in provincia di Modena, Emilia-Romagna e Italia

	milioni di euro		
	2019	2020	var. %
Modena	13.147	12.132	-7,7
Emilia-Romagna	66.621	61.148	-8,2
Italia	480.352	433.559	-9,7

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat

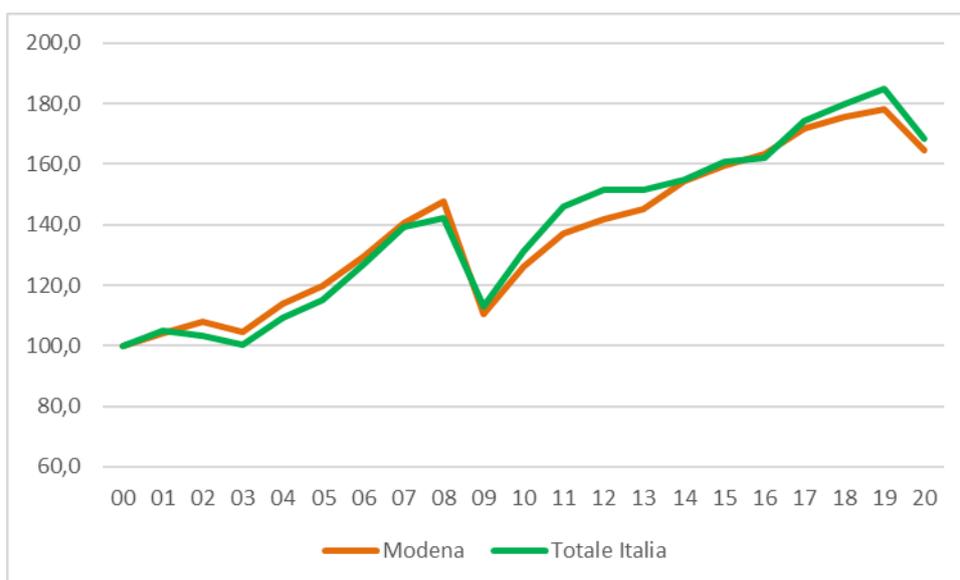


Andamento trimestrale delle esportazioni in provincia di Modena – valori assoluti



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat

Andamento annuale dell'export in provincia di Modena e totale Italia, numeri indici base 2000=100



Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat



Esportazioni della provincia di Modena per settori di attività economica

2020			
	Milioni di euro	Composizione %	Variazione % 19/20
macchine e apparecchi meccanici	3.326	27,4	-13,1
mezzi di trasporto	3.360	27,7	-5,5
agroalimentare	1.249	10,3	-3,9
tessile abbigliamento	594	4,9	-20,0
biomedicale	355	2,9	-0,9
ceramico	2.184	18,0	-2,2
altri settori	1.065	8,8	-5,9
totale Modena	12.132	100,0	-7,7

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat

Esportazioni della provincia di Modena per aree di destinazione

2020			
	Milioni di euro	composizione %	Var. % 19/20
Africa Centro Sud	105	0,9	-10,1
Africa Nord	230	1,9	-20,3
Paesi Europei non UE	895	7,4	-0,7
America Centro Sud	363	3,0	-13,8
Asia	1.458	12,0	-10,3
Canada e Groenlandia	149	1,2	-4,7
13 paesi entrati nella UE nel 2004, nel 2007 e nel 2013	960	7,9	-5,7
Medio Oriente	481	4,0	3,6
Oceania	195	1,6	-10,7
Stati Uniti	1.543	12,7	-12,3
Unione Europea a 15 paesi	5.754	47,4	-6,9
Totale	12.132	100,0	-7,7

Fonte: Centro Studi e Statistica C.C.I.A.A. di Modena, elaborazione dati Istat